

Imballaggi e Rifiuti di Imballaggio (PPWR): il nuovo Regolamento (UE) 2025/40

Il Regolamento sugli Imballaggi e i Rifiuti di Imballaggio (PPWR) – Regolamento (UE) 2025/40, è entrato in vigore a febbraio 2025. Si tratta di un provvedimento che si propone di semplificare e armonizzare le regole in tutta l'Unione Europea, promuovendo un sistema uniforme, trasparente e sostenibile.

Il PPWR mira a:

- ridurre significativamente la produzione di rifiuti da imballaggio,
- favorire il riutilizzo e il riciclo,
- migliorare la progettazione degli imballaggi in ottica di circolarità.

Il Regolamento si applica a tutti gli imballaggi, indipendentemente dal materiale e dal settore, e coinvolge produttori, importatori e distributori, chiamati a garantire la conformità ai nuovi standard europei. La piena applicazione del PPWR è prevista entro il **12 agosto 2026**, anche se la norma prevede una entrata in vigore graduale nel tempo a seconda dei diversi obblighi che introduce.

Il PPWR introduce infatti una nuova serie di obblighi che coprono l'intero ciclo di vita degli imballaggi, **dalla progettazione alla gestione dei rifiuti**. Le misure previste puntano a ridurre significativamente, **entro il 2030**, le emissioni di gas serra e il consumo idrico, limitando al contempo gli impatti negativi degli imballaggi sull'ambiente e sulla salute umana.

Le nuove regole previste includono tra l'altro:

- **Restrizioni su determinati imballaggi in plastica monouso**, come quelli per frutta e verdura di peso inferiore a 1,5 kg o per porzioni individuali di condimenti nei servizi di ristorazione
- Obbligo di **minimizzare peso e volume degli imballaggi**, limitando il più possibile gli spazi vuoti
- Introduzione di **obiettivi vincolanti per il 2030 e il 2040 relativi al contenuto minimo di materiale riciclato** negli imballaggi in plastica
- Possibilità per i clienti di utilizzare contenitori propri nelle attività di asporto, senza costi aggiuntivi
- **Limitazioni alle sostanze considerate preoccupanti**, come i PFAS, con soglie precise per la loro presenza negli imballaggi

Ecco le principali novità per la **progettazione** degli imballaggi introdotte dal Regolamento 2025/40 che fanno riferimento alle nuove prescrizioni di sostenibilità e di etichettatura:

- Prescrizioni per le sostanze contenute negli imballaggi (art.5)
- Imballaggi riciclabili (art.6)
- Contenuto minimo di materiale riciclato negli imballaggi di plastica (art. 7)
- Materie prime a base biologica negli imballaggi in plastica (art.8)
- Imballaggi compostabili (art. 9)

Assorologi

Associazione italiana
produttori e distributori
di orologeria

- Riduzione al minimo degli imballaggi (art. 10)
- Imballaggi riutilizzabili (art. 11)
- Etichettatura dell'imballaggio (art. 12)

Uno degli aspetti più rilevanti del PPWR riguarda proprio l'etichettatura ambientale, che diventa uno strumento essenziale per favorire una corretta gestione dei rifiuti e migliorare la qualità del riciclo. A partire dal **12 agosto 2028**, tutti gli imballaggi dovranno riportare un'etichetta armonizzata che indichi, tramite pittogrammi chiari e comprensibili (anche per persone con disabilità), i materiali di composizione dell'imballaggio e le relative istruzioni per la raccolta differenziata. La Commissione Europea definirà, entro agosto 2026, specifiche tecniche e formati standard attraverso atti di esecuzione.

Per ogni approfondimento della materia sono a disposizione i seguenti documenti:

- [Testo del Regolamento](#)
- [Guida pratica rilasciata da CONAI](#)
- [Nota di Sintesi elaborata da Confcommercio](#)

Considerando la complessità della materia, la valutazione circa l'impatto del Regolamento sulla singola realtà aziendale può essere fatta unicamente con il supporto di consulenti specializzati.